

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
	Baresinelmondo.it	08/01/2015	<i>DIMINUISCONO LE RAPINE IN BANCA , MA NON LA GENERALE "ATTIVITA' PREDATORIA"</i>	2
	Ageabruzzo.it	07/01/2015	<i>ITALIA. BANCHE, ABI: RAPINE DIMEZZATE NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2014</i>	3
	Calabriaeconomia.it	07/01/2015	<i>BANCHE: ABI, DIMEZZATE LE RAPINE ALLO SPORTELLO NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2014</i>	4
	Economiasicilia.com	07/01/2015	<i>BANCHE: ABI, DIMEZZATE RAPINE ALLO SPORTELLO NEI PRIMI 9 MESI DEL 2014</i>	6
	Ilsole24ore.com	07/01/2015	<i>BANCHE: ABI, RIDOTTE DEL 44% LE RAPINE NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2014</i>	8
	Ilvelino.it	07/01/2015	<i>BANCHE, ABI: DIMEZZATE LE RAPINE ALLO SPORTELLO NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2014</i>	9
	Italiannetwork.it	07/01/2015	<i>BANCHE - SICUREZZA - DALL'ABI: "DIMEZZATE LE RAPINE ALLO SPORTELLO NEI PRIMI 9 MESI DEL 2014" - DATI</i>	11
	Ladiscussione.org	07/01/2015	<i>ABI: DIMEZZATE LE RAPINE ALLO SPORTELLO NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2014</i>	12
	Notiziedabruzzo.it	07/01/2015	<i>DIMEZZATE LE RAPINE IN BANCA NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2014</i>	13

Corriere di Puglia e Lucania



Chi smette di fare pubblicità
per risparmiare soldi tempo.

Home Politica & Giustizia Economia Cronaca Esteri Cultura Sport & Salute

Ambiente Eventi & Spettacoli Società Lavoro & Diritti Formazione Scienza & Tecnologia Migrazioni Testimonianze Cucina Viaggi & Turismo

Diminuiscono le rapine in banca , ma non la generale “attività predatoria”

08 gennaio 2015



I dati dell'Ossif, il Centro di ricerca ABI in materia di sicurezza

ROMA - Notizia positiva: risultano dimezzate le rapine in banca. Notizia negativa: aumenta comunque il numero delle “attività predatorie” in generale: che hanno per obiettivo i diversi esercizi aperti al pubblico o le abitazioni private.

Nei primi nove mesi del 2014, infatti, sono stati 418 i colpi compiuti allo sportello, con un calo del 44% rispetto ai 744 dello stesso periodo dell'anno precedente. A renderlo noto è l'Ossif, il Centro di ricerca ABI in materia di sicurezza, che ha presentata il 7 gennaio una ricerca su tale tema, insieme ai principali dati dell'ultimo Rapporto dell'Osservatorio Intersettoriale sulla Criminalità Predatoria

Diminuisce del 41% anche il cosiddetto indice di rischio – cioè il numero di rapine ogni 100 sportelli – che è passato da 3 a 1,8. Sempre magro, inoltre, il bottino medio per rapina con circa 26 mila euro.

All'Osservatorio – avviato da Ossif col Servizio Analisi Criminale del Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno – partecipano Assovalori, Confcommercio- Imprese per l'Italia, Federazione Italiana Tabaccai, Federdistribuzione, Federfarma, Poste Italiane, Unione Petrolifera e [Anie](#) Sicurezza.

Nei primi tre trimestri del 2014, le rapine sono diminuite in quattordici regioni: Abruzzo (-51,6%, da 31 a 15), Basilicata (-70%, da 10 a 3), Campania (-27,3%, da 44 a 32), Emilia Romagna (-40,7%, da 81 a 48), Lazio (-45,7%, da 70 a 38), Lombardia (-57,3%, da 150 a 64), Marche (-62,9%, da 35 a 13), Molise (-25%, da 4 a 3), Piemonte (-51,6%, da 62 a 30), Puglia (-12,5%, da 24 a 21), Sicilia (-41,3%, da 109 a 64), Toscana (-45,6%, da 68 a 37), Umbria (-66,7%, da 12 a 4) e Veneto (-60%, da 30 a 12). Nessun colpo in banca in Valle d'Aosta. I dati negativi riguardano invece: Calabria (3 rapine da 2); Friuli Venezia Giulia (5 da 3); Liguria (23 da 9); Sardegna (2 da nessuna) e Trentino Alto-Adige (solo una da nessuna).

Per quanto riguarda i risultati dell'ultimo Rapporto dell'Osservatorio Intersettoriale sulla Criminalità Predatoria, in tutto il 2013 sono state denunciate 43.754 rapine con un incremento del 2,6% rispetto al 2012. Tra gli obiettivi dei rapinatori figurano tutte le attività che prevedono la gestione di ingenti volumi di denaro contante: dalle dipendenze bancarie agli uffici postali, dalle farmacie ai supermercati, dalle tabaccherie agli esercizi commerciali. In particolare, sul totale delle rapine la metà è stata commessa nella pubblica via (51%). Seguono gli esercizi commerciali (15,7%), le abitazioni (8,3%), i locali e gli esercizi pubblici (4,2%), le farmacie (2,9%), le banche (2,8%), gli uffici postali (1,3%), i distributori di benzina (1,2%) e le tabaccherie (1,1%). Sul fronte della sicurezza in banca, il rapporto evidenzia come sul totale delle rapine quelle allo sportello siano passate dal 6% nel 2007 al 2,8% nel 2013. Confermando un trend positivo frutto del lavoro congiunto di banche e Forze dell'ordine e degli ingenti investimenti del settore bancario per potenziare le misure di protezione, adottare soluzioni tecnologiche sempre più moderne e formare i dipendenti. Anche se la sensibile riduzione del fenomeno dimostra che molto è stato fatto, è indispensabile continuare a lavorare sul versante della prevenzione, riducendo l'ampia circolazione di denaro contante che ancora caratterizza l'Italia a vantaggio di strumenti di pagamento elettronici, più evoluti, efficienti e sicuri.

Mi piace 1

Lettura Carte Gratis

Vuoi conoscere il tuo futuro?
Puoi consultare le carte Gratis!



Leggere le carte Gratis

Lettura gratis: Risposta via
email. Conoscere il tuo
futuro oggi



Italia. Banche, Abi: rapine dimezzate nei primi nove mesi del 2014

 Pubblicato il 7 gennaio 2015 | [Lascia un commento](#)
[stampa agenzia](#)

Dimezzate le **rapine in banca** nei primi nove mesi del 2014. Lo fa sapere l'Ossif, il **centro di ricerca Abi sulla sicurezza**, che rende noti i risultati dell'ultimo Rapporto dell'Osservatorio intersettoriale sulla criminalità predatoria. Secondo l'Abi i colpi sono calati del 44%, da 744 a 418. In diminuzione anche l'indice di rischio (-41%). Nei primi nove mesi del 2014, rileva l'osservatorio, sono stati 418 i colpi compiuti allo sportello, con un calo del 44% rispetto ai 744 dello stesso periodo dell'anno precedente. Diminuisce del 41% anche il cosiddetto indice di rischio – cioè il numero di rapine ogni 100 sportelli – che è passato da 3 a 1,8. Sempre magro, inoltre, il bottino medio per rapina con circa 26 mila euro. Nei primi tre trimestri del 2014, le rapine sono diminuite in quattordici regioni: Abruzzo (-51,6%, da 31 a 15), Basilicata (-70%, da 10 a 3), Campania (-27,3%, da 44 a 32), Emilia Romagna (-40,7%, da 81 a 48), Lazio (-45,7%, da 70 a 38), Lombardia (-57,3%, da 150 a 64), Marche (-62,9%, da 35 a 13), Molise (-25%, da 4 a 3), Piemonte (-51,6%, da 62 a 30), Puglia (-12,5%, da 24 a 21), Sicilia (-41,3%, da 109 a 64), Toscana (-45,6%, da 68 a 37), Umbria (-66,7%, da 12 a 4) e Veneto (-60%, da 30 a 12). Nessun colpo in banca in Valle d'Aosta. I dati negativi riguardano invece: Calabria (3 rapine da 2); Friuli Venezia Giulia (5 da 3); Liguria (23 da 9); Sardegna (2 da nessuna) e Trentino Alto-Adige (solo una da nessuna). In tutto il 2013 sono state denunciate 43.754 rapine con un incremento del 2,6% rispetto al 2012. Tra gli obiettivi dei rapinatori figurano tutte le attività che prevedono la gestione di ingenti volumi di denaro contante: dalle dipendenze bancarie agli uffici postali, dalle farmacie ai supermercati, dalle tabaccherie agli esercizi commerciali. In particolare, sul totale delle rapine la meta' è stata commessa nella pubblica via (51%). Seguono gli esercizi commerciali (15,7%), le abitazioni (8,3%), i locali e gli esercizi pubblici (4,2%), le farmacie (2,9%), le banche (2,8%), gli uffici postali (1,3%), i distributori di benzina (1,2%) e le tabaccherie (1,1%). Il rapporto è stato realizzato da Ossif col servizio analisi criminale del dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno. Partecipano Assovalor, Confcommercio-Imprese per l'Italia, Federazione Italiana Tabaccai, Federdistribuzione, Federfarma, Poste Italiane, Unione Petrolifera e [Anie](#) Sicurezza.

[Leggi altro su Italia e Europa](#), [Tutte le agenzie](#)

 Tags: [abi](#) [centro di ricerca Abi sulla sicurezza](#) [Ossif](#) [rapine in banca](#)

Madis Room


 La stanza antisismica
www.stanza-antisismica.it
[La Stanza Antisismica](#)
[Video](#)

[News e comunicati](#)
[Eventi](#)
[Fondazione Mirror](#)


Iscriviti alla nostra news letter

per avere quotidianamente le notizie economiche abruzzesi dell'Abruzzo.

Iscriviti

Nome:

Email:

accetto i termini della privacy ed il trattamento dati nel rispetto della normativa D.Lgs. n. 196/2003

Articoli Correlati:

1. **Abruzzo. Banche, l'Abi: rapine in calo del 61,5% nel primo trimestre**
2. **Italia. Abi: rapine in banca calate del 14 per cento nel 2012**
3. **Fara San Martino. Evento "I primi d'Italia", Delverde partner dell'edizione 2014**
4. **Italia. Imprese: record fallimenti, 3500 procedure nei primi 3 mesi, boom concordati preventivi**
5. **Abruzzo. Esportazioni, Cna: bene i primi sei mesi dell'anno**

Lascia un commento o un'opinione

Nome (obbligatorio)

Email (obbligatoria, non verrà pubblicata)

n.7 CalabriaEconomia BUSINESS MAGAZINE Nasce Unindustria

Quotidiano on-line

CUGLIELMO Il caffè che fa centro

CalabriaEconomia.it

CUGLIELMO Il caffè che fa centro

HOME TV MAGAZINE RUBRICHE CONTATTI ARCHIVIO

seguici su    Cerca 

Banche: Abi, dimezzate le rapine allo sportello nei primi nove mesi del 2014

Dimezzate le rapine in banca. Nei primi nove mesi del 2014, infatti, sono stati 418 i colpi compiuti allo sportello, con un calo del 44% rispetto ai 744 dello stesso periodo dell'anno precedente. Diminuisce del 41% anche il cosiddetto indice di rischio - cioè il numero di rapine ogni 100 sportelli - che è passato da 3 a 1,8. Sempre magro, inoltre, il bottino medio per rapina con circa 26 mila euro. È questa la fotografia delle rapine in banca nei primi tre trimestri del 2014 scattata da Ossif, il Centro di ricerca Abi in materia di sicurezza, e presentata oggi insieme ai principali dati dell'ultimo Rapporto dell'Osservatorio Intersectoriale sulla Criminalità Predatoria.

All'Osservatorio - avviato da Ossif col Servizio Analisi Criminale del Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno - partecipano Assovalori, Confcommercio-Imprese per l'Italia, Federazione Italiana Tabaccai, Federdistribuzione, Federfarma, Poste Italiane, Unione Petrolifera e [Anie](#) Sicurezza.

La mappa delle rapine in banca

Nei primi tre trimestri del 2014, le rapine sono diminuite in quattordici regioni: Abruzzo (-51,6%, da 31 a 15), Basilicata (-70%, da 10 a 3), Campania (-27,3%, da 44 a 32), Emilia Romagna (-40,7%, da 81 a 48), Lazio (-45,7%, da 70 a 38), Lombardia (-57,3%, da 150 a 64), Marche (-62,9%, da 35 a 13), Molise (-25%, da 4 a 3), Piemonte (-51,6%, da 62 a 30), Puglia (-12,5%, da 24 a 21), Sicilia (-41,3%, da 109 a 64), Toscana (-45,6%, da 68 a 37), Umbria (-66,7%, da 12 a 4) e Veneto (-60%, da 30 a 12). Nessun colpo in banca in Valle d'Aosta. I dati negativi riguardano invece: Calabria (3 rapine da 2); Friuli Venezia Giulia (5 da 3); Liguria (23 da 9); Sardegna (2 da nessuna) e Trentino Alto-Adige (solo una da nessuna);

Il Rapporto dell'Osservatorio Intersectoriale sulla Criminalità Predatoria


Per quanto riguarda i risultati dell'ultimo Rapporto dell'Osservatorio Intersectoriale sulla Criminalità Predatoria, in tutto il 2013 sono state denunciate 43.754 rapine con un incremento del 2,6% rispetto al 2012. Tra gli obiettivi dei rapinatori figurano tutte le attività che prevedono la gestione di ingenti volumi di denaro contante: dalle dipendenze bancarie agli uffici postali, dalle farmacie ai supermercati, dalle tabaccherie agli esercizi commerciali. In particolare, sul totale delle rapine la metà è stata commessa nella pubblica via (51%). Seguono gli esercizi commerciali (15,7%), le abitazioni (8,3%), i locali e gli esercizi pubblici (4,2%), le farmacie (2,9%), le banche (2,8%), gli uffici postali (1,3%), i distributori di benzina (1,2%) e le tabaccherie (1,1%).

Sul fronte della sicurezza in banca, il rapporto evidenzia come sul totale delle rapine quelle allo sportello siano passate dal 6% nel 2007 al 2,8% nel 2013. Confermando un trend positivo frutto del lavoro congiunto di banche e Forze dell'ordine e degli ingenti investimenti del settore bancario per potenziare le misure di protezione, adottare soluzioni tecnologiche sempre più moderne e formare i dipendenti. Anche se la sensibile riduzione del fenomeno dimostra che molto è stato fatto, è indispensabile continuare a lavorare sul versante della prevenzione, riducendo l'ampia circolazione di denaro contante che ancora caratterizza l'Italia a vantaggio di strumenti di

In Evidenza

Lavoro, Coldiretti/Ixè: La metà dei giovani pronta ad emigrare

La maggioranza dei giovani italiani (51 per cento) è pronta ad emigrare per motivi di lavoro. E' quanto emerge da una analisi...

condividi   

I consumi a tavola sono tornati indietro di 33 anni nel 2014

A spingere il tasso d'inflazione medio annuo per il 2014 al minimo dal 1959 è stato il calo dei prezzi dei prodotti alimentari non lavorati come...

condividi   



CGIL: giusta la proposta di Coldiretti di usare le arance di Rosarno per il succo della coca cola

Le dichiarazioni di Pietro Molinaro, Presidente di Coldiretti Calabria, sono importanti e raccolgono, per alcuni versi, anche una consolidata posizione...

condividi   



CISL FP RC: bene contrattualizzazione LSU LPU ma è un bailamme

Un importante risultato per il nostro territorio è stato registrato nella settimana a cavallo della fine del 2014 e dell'inizio del nuovo anno:...

condividi   

segui calabriaeconomia su



CalabriaEconomia BUSINESS MAGAZINE

Nasce Unindustria

Copertina
Sommario
Edicole
Covers

sfoglia il magazine

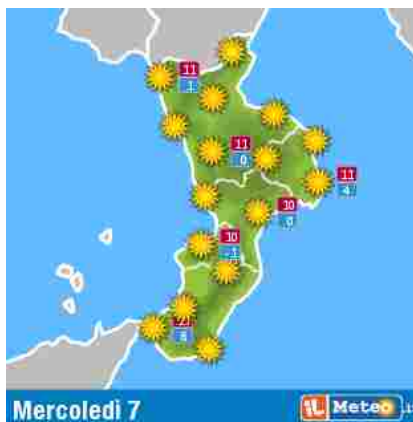
entra ▶

#RESTARTcalabria

Tecnologie e conoscenze per le imprese calabresi

ColabrialInnova

sfoglia online o scarica l'inserto



Mercoledì 7 

pagamento elettronici, più evoluti, efficienti e sicuri.

STAMPA QUESTO ARTICOLO PER LA TUA RASSEGNA CARTACEA

Invia questo articolo ad un Amico

Quotidiano Economico Online
www.calabriaeconomia.it
7 gennaio 2015

Condividi

condividi

Calabria, Anas: dal 7 gennaio al 7 marzo 2015, chiusa una rampa dello svincolo di "Torre di

L'Anas comunica che, da mercoledì 7 gennaio a sabato 7 marzo 2015, sarà chiusa al traffico la rampa n° 4 dello svincolo di "Torre...

condividi

Riunione Consulenti di Management APCO in Calabria

Venerdì 9 gennaio a Lamezia Terme (CZ) presso il Grand Hotel Lamezia (fronte stazione ferroviaria) è in programma alle ore 15,30 un incontro...

condividi



Morte Pino Daniele, il ricordo di Maurizio Senese

Riceviamo e pubblichiamo il ricordo del promoter Catanzarese Maurizio Senese per la morte di Pino Daniele. Ci uniamo al grande e commosso saluto a Pino...

condividi



Banche: Abi, dimezzate rapine allo sportello nei primi 9 mesi del 2014

Postato da Economia Sicilia il 7/01/15

Dimezzate le rapine in banca. Nei primi nove mesi del 2014, infatti, sono stati 418 i colpi compiuti allo sportello, con un calo del 44% rispetto ai 744 dello stesso periodo dell'anno precedente. Diminuisce del 41% anche il cosiddetto indice di rischio – cioè il numero di rapine ogni 100 sportelli – che è passato da 3 a 1,8. Sempre magro, inoltre, il bottino medio per rapina con circa 26 mila euro. E' questa la fotografia delle rapine in banca nei primi tre trimestri del 2014 scattata da Ossif, il Centro di ricerca Abi in materia di sicurezza, e presentata oggi insieme ai principali dati dell'ultimo Rapporto dell'Osservatorio Intersettoriale sulla Criminalita' Predatoria. All'Osservatorio – avviato da Ossif col Servizio Analisi Criminale del Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno – partecipano Assovalori, Confcommercio-Imprese per l'Italia, Federazione Italiana Tabaccari, Federdistribuzione, Federfarma, Poste Italiane, Unione Petrolifera e **Anie** Sicurezza. Nei primi tre trimestri del 2014, le rapine sono diminuite in quattordici regioni: Abruzzo (-51,6%, da 31 a 15), Basilicata (-70%, da 10 a 3), Campania (-27,3%, da 44 a 32), Emilia Romagna (-40,7%, da 81 a 48), Lazio (-45,7%, da 70 a 38), Lombardia (-57,3%, da 150 a 64), Marche (-62,9%, da 35 a 13), Molise (-25%, da 4 a 3), Piemonte (-51,6%, da 62 a 30), Puglia (-12,5%, da 24 a 21), Sicilia (-41,3%, da 109 a 64), Toscana (-45,6%, da 68 a 37), Umbria (-66,7%, da 12 a 4) e Veneto (-60%, da 30 a 12). Nessun colpo in banca in Valle d'Aosta. I dati negativi riguardano invece: Calabria (3 rapine da 2); Friuli Venezia Giulia (5

L'Applicazione Italtpress ti Informa ovunque



da 3); Liguria (23 da 9); Sardegna (2 da nessuna) e Trentino Alto-Adige (solo una da nessuna).

Per quanto riguarda i risultati dell'ultimo Rapporto dell'Osservatorio Intersectoriale sulla Criminalita' Predatoria, in tutto il 2013 sono state denunciate 43.754 rapine con un incremento del 2,6% rispetto al 2012. Tra gli obiettivi dei rapinatori figurano tutte le attivita' che prevedono la gestione di ingenti volumi di denaro contante: dalle dipendenze bancarie agli uffici postali, dalle farmacie ai supermercati, dalle tabaccherie agli esercizi commerciali. In particolare, sul totale delle rapine la meta' e' stata commessa nella pubblica via (51%). Seguono gli esercizi commerciali (15,7%), le abitazioni (8,3%), i locali e gli esercizi pubblici (4,2%), le farmacie (2,9%), le banche (2,8%), gli uffici postali (1,3%), i distributori di benzina (1,2%) e le tabaccherie (1,1%). Sul fronte della sicurezza in banca, il rapporto evidenzia come sul totale delle rapine quelle allo sportello siano passate dal 6% nel 2007 al 2,8% nel 2013. Confermando un trend positivo frutto del lavoro congiunto di banche e Forze dell'ordine e degli ingenti investimenti del settore bancario per potenziare le misure di protezione, adottare soluzioni tecnologiche sempre piu' moderne e formare i dipendenti. Anche se la sensibile riduzione del fenomeno dimostra che molto e' stato fatto, e' indispensabile continuare a lavorare sul versante della prevenzione, riducendo l'ampia circolazione di denaro contante che ancora caratterizza l'Italia a vantaggio di strumenti di pagamento elettronici, piu' evoluti, efficienti e sicuri. (ITALPRESS)

Potrebbero interessarti anche:



Banche: Abi, in Sicilia rapine in calo del 34,7% nel 2011



Banche: Abi, diminuiscono del 34,7% rapine in banca



Trapani. Tre rapine in banca in 11 giorni, arrestati due palermitani



Banche palermitane: è allarme "rapine"



Abi: bene il taglio dell'Irap, la tassa più odiosa per le imprese



Recenti da Video Gallery



Maltempo in Sicilia, allagamenti e strade interrotte

6/10/14



Ospire su TGR il Direttore dell'USR Sicilia Altomonte, tema "La Buona Scuola"

6/10/14

Recenti

Popolari

Casuali

Disoccupazione da record: 13,4% a novembre, tra i giovani 43,9%

7/01/15



Banche: Abi, dimezzate rapine allo sportello nei primi 9 mesi del 2014

7/01/15



Anas: Ciucci "Avviati più di 500 progetti di manutenzione straordinaria"

7/01/15



Autore: Economia Sicilia

Condividi questo articolo su





Rimani sempre aggiornato
Scarica dall'app store **Edilizia24**



VAI ALL'APP STORE
per iPad, iPhone e iPod Touch



casa²⁴ plus motori²⁴ moda²⁴ luxury²⁴ viaggi²⁴ salute²⁴ job²⁴ diritto²⁴ altri

argomenti mobile newsletter versione digitale servizi banche dati



Il Sole **24 ORE**

Accedi

Professioni Imprese 24 RADIO 24

News Inserisci i termini da cercare?

Notizie Impresa&Territori Norme e Tributi **Finanza** Commenti&Inchieste Tecnologie Cultura-Domenica multimedia blog community shopping²⁴

In primo piano Azioni Obbligazioni Fondi 24 Mercato dei capitali Plus24 Materie prime Portafoglio Indici&numeri Lettera al risparmiatore

Cerca Azioni Nome Codice ISIN Cerca

Listino Azionario Italia A B C D E F G H I J K L M N O P R S T U V W Y Z

News Radiocor

07/01/2015 12:52
Francia: 11 morti in assalto a Charlie Hebdo, massima allerta in tutta area Parigi

07/01/2015 12:46
Banche: Abi, ridotte del 44% le rapine nei primi nove mesi del 2014

07/01/2015 12:26
*** Francia: assalto armato al giornale satirico Charlie Hebdo, ci sono vittime

07/01/2015 10:58
Borse Asia: Hong Kong chiude a +0,83%, Shanghai (+0,67%) al top da 5 anni

07/01/2015 10:58
Borse Asia: Hong Kong chiude a +0,83%, Shanghai (+0,67%) al top da 5 anni

07/01/2015 08:26
*** Cambi: euro nuovo minimo da aprile 2006 sul dollaro, a 1,1854

07/01/2015 08:03
Borsa Tokyo: Nikkei argina perdite e chiude seduta sul filo della parita' (+0,01%)

07/01/2015 08:03
Borsa Tokyo: Nikkei argina perdite e chiude seduta sul filo della parita' (+0,01%)

Successive

Tweet 0

07/01/2015 12:46 Banche: Abi, ridotte del 44% le rapine nei primi nove mesi del 2014

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 07 gen - "Dimezzate le rapine in banca. Nei primi nove mesi del 2014, infatti, sono stati 418 i colpi compiuti allo sportello, con un calo del 44% rispetto ai 744 dello stesso periodo dell'anno precedente. Diminuisce del 41% anche il cosiddetto indice di rischio - il numero di rapine ogni 100 sportelli - che e' passato da 3 a 1,8. Sempre magro, infine, il bottino medio per rapina con circa 26mila euro". E' questa, afferma una nota Abi, la fotografia delle rapine in banca nei primi tre trimestri del 2014 scattata da Ossif, il Centro di ricerca Abi in materia di sicurezza, e presentata oggi insieme ai principali dati dell'ultimo Rapporto dell'Osservatorio Intersettoriale sulla Criminalita' Predatoria. "All'Osservatorio, avviato col Servizio Analisi Criminale del Dipartimento di Pubblica Sicurezza del ministero dell'Interno, partecipano Assovalori, Confcommercio-Imprese per l'Italia, Federazione Italiana Tabaccai, Federdistribuzione, Federfarma, Poste Italiane, Unione Petrolifera e Anie Sicurezza".

com-red (RADIOCOR) 07-01-15 12:46:31 (0258) 3 NNNN

Portafoglio Personale



Accedi al Servizio

Listino Personale



Accedi al Servizio

Approfondimenti

Mps, ribasso infinito: ora in Borsa vale meno di Bpm
Da terza banca italiana per capitalizzazione a...
Luca Davi

Mercati a due velocità: male le azioni bene i bond. Tassi ai minimi (1,89%) all'asta BTP
Effetto Grecia non pervenuto all'ultima asta di titoli...

Campari tra core business e performance di Borsa
di Fabio Pavesi ...
Fabio Pavesi

«Cavalli, prima il riassetto e poi la Borsa»
LE CIFRE...
Carlo Festa

Nella gara al rialzo vince il mercato
Nella battaglia per la conquista di Club Med c'è un...

Strumenti



Calcola il Mutuo



Prestiti



Money Controller



Proteggi la tua casa



Calcola l'inflazione



Calcola le spese universitarie



Calcola la pensione



Converti valute



Glossario economico



Assicurazioni



Sos tariffe



Confronta Conti

ANNUNCI GOOGLE

Piattaforma di Trading

CFD su azioni,Forex, titoli, oro. Il tuo capitale è a rischio. www.plus500.it

Economia

Banche, Abi: Dimezzate le rapine allo sportello nei primi nove mesi del 2014

I colpi calano del 44%, da 744 a 418. Diminuisce anche l'indice di rischio (-41%)

di red/asp - 07 gennaio 2015 13:30
 fonte ilVelino/AGV NEWS

Roma



Tweet



Stampa articolo



Dimezzate le rapine in banca. Nei primi nove mesi del 2014, infatti, sono stati 418 i colpi compiuti allo sportello, con un calo del 44% rispetto ai 744 dello stesso periodo dell'anno precedente. Diminuisce del 41% anche il cosiddetto indice di rischio - cioè il numero di rapine ogni 100 sportelli - che è passato da 3 a 1,8. Sempre magro, inoltre, il bottino medio per rapina con circa 26 mila euro. È questa la fotografia delle rapine in banca nei primi tre trimestri del 2014 scattata da Ossif, il Centro di ricerca Abi in materia di sicurezza, e presentata oggi insieme ai principali dati dell'ultimo Rapporto dell'Osservatorio Intersettoriale sulla Criminalità Predatoria. All'Osservatorio - avviato da Ossif col Servizio Analisi Criminale del Dipartimento di Pubblica Sicurezza del ministero dell'Interno - partecipano Assovalor, Concommercio-Imprese per l'Italia, Federazione Italiana Tabaccai, Federdistribuzione, Federfarma, Poste Italiane, Unione Petrolifera e Anie Sicurezza. LA MAPPA - Nei primi tre trimestri del 2014, le rapine sono diminuite in quattordici regioni: Abruzzo (-51,6%, da 31 a 15), Basilicata (-70%, da 10 a 3), Campania (-27,3%, da 44 a 32), Emilia Romagna (-40,7%, da 81 a 48), Lazio (-45,7%, da 70 a 38), Lombardia (-57,3%, da 150 a 64), Marche (-62,9%, da 35 a 13), Molise (-25%, da 4 a 3), Piemonte (-51,6%, da 62 a 30), Puglia (-12,5%, da 24 a 21), Sicilia (-41,3%, da 109 a 64), Toscana (-45,6%, da 68 a 37), Umbria (-66,7%, da 12 a 4) e Veneto (-60%, da 30 a 12). Nessun colpo in banca in Valle d'Aosta. I dati negativi riguardano invece: Calabria (3 rapine da 2); Friuli Venezia Giulia (5 da

AGV NEWS

13:40 - SPE
 Tv, al via la nuova edizione di "Xlove"

13:36 - SPE
 Musica, "Happy" di Pharrell Williams il singolo più trasmesso dalle radio nel 2014

Ultim'ora

Notiziario generale

Altri articoli di Economia

Tutti gli articoli

3); Liguria (23 da 9); Sardegna (2 da nessuna) e Trentino Alto-Adige (solo una da nessuna);

Per quanto riguarda i risultati dell'ultimo Rapporto dell'Osservatorio Intersectoriale sulla Criminalità Predatoria, in tutto il 2013 sono state denunciate 43.754 rapine con un incremento del 2,6% rispetto al 2012. Tra gli obiettivi dei rapinatori figurano tutte le attività che prevedono la gestione di ingenti volumi di denaro contante: dalle dipendenze bancarie agli uffici postali, dalle farmacie ai supermercati, dalle tabaccherie agli esercizi commerciali. In particolare, sul totale delle rapine la metà è stata commessa nella pubblica via (51%). Seguono gli esercizi commerciali (15,7%), le abitazioni (8,3%), i locali e gli esercizi pubblici (4,2%), le farmacie (2,9%), le banche (2,8%), gli uffici postali (1,3%), i distributori di benzina (1,2%) e le tabaccherie (1,1%). Sul fronte della sicurezza in banca, il rapporto evidenzia come sul totale delle rapine quelle allo sportello siano passate dal 6% nel 2007 al 2,8% nel 2013.

Confermando un trend positivo frutto del lavoro congiunto di banche e Forze dell'ordine e degli ingenti investimenti del settore bancario per potenziare le misure di protezione, adottare soluzioni tecnologiche sempre più moderne e formare i dipendenti. Anche se la sensibile riduzione del fenomeno dimostra che molto è stato fatto, è indispensabile continuare a lavorare sul versante della prevenzione, riducendo l'ampia circolazione di denaro contante che ancora caratterizza l'Italia a vantaggio di strumenti di pagamento elettronici, più evoluti, efficienti e sicuri.

AGV NEWS s.r.l. - Società Editrice de il Velino/AGV NEWS Agenzia Giornalistica il Velino
Presidente e A.D.: Luca Simoni - Direttore responsabile: Luca Simoni - Direttore editoriale: Tullio Camiglieri
Tel. 0661523311 r.a. - Fax 0664508643 - Reg. Trib. di Roma N° 528/98 - Codice Fiscale e Partita IVA: 09792861008

by kgroup



- [Economia e Imprese](#)
 - [Economia](#)
 - [Imprese](#)
 - [Finanza](#)
 - [Tributi](#)
- [Lavoro](#)
 - [Lavoro](#)
 - [Formazione e Università](#)
 - [Sicurezza Sociale](#)
 - [Patronati](#)
- [Italiani nel mondo](#)
 - [Italiani all'estero](#)
 - [Comites/Consiglio Generale](#)
 - [Diritti dei cittadini](#)
 - [Immigrazione](#)
- [Pianeta donna](#)
- [Cultura](#)
 - [Ricerca Scientifica - Ambiente](#)

Sponsor

BANCHE - SICUREZZA - DALL'ABI: "DIMEZZATE LE RAPINE ALLO SPORTELLINO NEI PRIMI 9 MESI DEL 2014" - DATI OSSERVATORIO OSSIF

(2015-01-07)

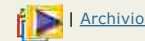
Dimezzate le rapine in banca. Nei primi nove mesi del 2014, infatti, sono stati 418 i colpi compiuti allo sportello, con un calo del 44% rispetto ai 744 dello stesso periodo dell'anno precedente. Diminuisce del 41% anche il cosiddetto indice di rischio - cioè il numero di rapine ogni 100 sportelli - che è passato da 3 a 1,8. Sempre magro, inoltre, il bottino medio per rapina con circa 26 mila euro. È questa la fotografia delle rapine in banca nei primi tre trimestri del 2014 scattata da Ossif, il Centro di ricerca Abi in materia di sicurezza, e presentata oggi insieme ai principali dati dell'ultimo Rapporto dell'Osservatorio Intersettoriale sulla Criminalità Predatoria.

All'Osservatorio - avviato da Ossif col Servizio Analisi Criminale del Dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno - partecipano Assovalori, Confcommercio-Imprese per l'Italia, Federazione Italiana Tabaccai, Federdistribuzione, Federfarma, Poste Italiane, Unione Petrolifera e [Anie](#) Sicurezza.

Nei primi tre trimestri del 2014, le rapine sono diminuite in quattordici regioni: Abruzzo (-51,6%, da 31 a 15), Basilicata (-70%, da 10 a 3), Campania (-27,3%, da 44 a 32), Emilia Romagna (-40,7%, da 81 a 48), Lazio (-45,7%, da 70 a 38), Lombardia (-57,3%, da 150 a 64), Marche (-62,9%, da 35 a 13), Molise (-25%, da 4 a 3), Piemonte (-51,6%, da 62 a 30), Puglia (-12,5%, da 24 a 21), Sicilia (-41,3%, da 109 a 64), Toscana (-45,6%, da 68 a 37), Umbria (-66,7%, da 12 a 4) e Veneto (-60%, da 30 a 12). Nessun colpo in banca in Valle d'Aosta. I dati negativi riguardano invece: Calabria (3 rapine da 2); Friuli Venezia Giulia (5 da 3); Liguria (23 da 9); Sardegna (2 da nessuna) e Trentino Alto-Adige (solo una da nessuna);

Per quanto riguarda i risultati dell'ultimo Rapporto dell'Osservatorio Intersettoriale sulla Criminalità Predatoria, in tutto il 2013 sono state denunciate 43.754 rapine con un incremento del 2,6% rispetto al 2012. Tra gli obiettivi dei rapinatori figurano tutte le attività che prevedono la gestione di ingenti volumi di denaro contante: dalle dipendenze bancarie agli uffici postali, dalle farmacie ai supermercati, dalle tabaccherie agli esercizi commerciali. In particolare, sul totale delle rapine la metà è stata commessa nella pubblica via (51%). Seguono gli esercizi commerciali (15,7%), le abitazioni (8,3%), i locali e gli esercizi pubblici (4,2%), le farmacie (2,9%), le banche (2,8%), gli uffici postali (1,3%), i distributori di benzina (1,2%) e le tabaccherie (1,1%).

Sul fronte della sicurezza in banca, il rapporto evidenzia come sul totale delle rapine quelle allo sportello siano passate dal 6% nel 2007 al 2,8% nel 2013. Confermando un trend positivo frutto del lavoro congiunto di banche e Forze dell'ordine e degli ingenti investimenti del settore bancario per potenziare le misure di protezione, adottare soluzioni tecnologiche sempre più moderne e formare i dipendenti. Anche se la sensibile riduzione del fenomeno dimostra che molto è stato fatto, è indispensabile continuare a lavorare sul versante della prevenzione, riducendo l'ampia circolazione di denaro contante che ancora caratterizza l'Italia a vantaggio di strumenti di pagamento elettronici, più evoluti, efficienti e sicuri. (07/01/2015-ITL/ITNET)

Ultimi video

Altri prodotti editoriali
Contatti


Sei qui: Home

Abi: Dimezzate le rapine allo sportello nei primi nove mesi del 2014



Dimezzate le rapine in banca. Nei primi nove mesi del 2014, infatti, sono stati 418 i colpi compiuti allo sportello, con un calo del 44% rispetto ai 744 dello stesso periodo dell'anno precedente. Diminuisce del 41% anche il cosiddetto indice di rischio - cioè il numero di rapine ogni 100 sportelli - che è passato da 3 a 1,8. Sempre magro, inoltre, il bottino medio per rapina con circa 26 mila euro. È questa la fotografia delle rapine in banca nei primi tre trimestri del 2014 scattata da Ossif, il Centro di ricerca Abi in materia di sicurezza, e presentata oggi insieme ai principali dati dell'ultimo Rapporto dell'Osservatorio Intersettoriale sulla Criminalità Predatoria. All'Osservatorio - avviato da Ossif col Servizio Analisi Criminale del Dipartimento di Pubblica Sicurezza del ministero dell'Interno - partecipano Assovalori, Confindustria, Confcommercio-Imprese per l'Italia, Federazione Italiana Tabaccai, Federdistribuzione, Federfarma, Poste Italiane, Unione Petrolifera e Anie Sicurezza. LA MAPPA - Nei primi tre trimestri del 2014, le rapine sono diminuite in quattordici regioni: Abruzzo (-51,6%, da 31 a 15), Basilicata (-70%, da 10 a 3), Campania (-27,3%, da 44 a 32), Emilia Romagna (-40,7%, da 81 a 48), Lazio (-45,7%, da 70 a 38), Lombardia (-57,3%, da 150 a 64), Marche (-62,9%, da 35 a 13), Molise (-25%, da 4 a 3), Piemonte (-51,6%, da 62 a 30), Puglia (-12,5%, da 24 a 21), Sicilia (-41,3%, da 109 a 64), Toscana (-45,6%, da 68 a 37), Umbria (-66,7%, da 12 a 4) e Veneto (-60%, da 30 a 12). Nessun colpo in banca in Valle d'Aosta. I dati negativi riguardano invece: Calabria (3 rapine da 2); Friuli Venezia Giulia (5 da 3); Liguria (23 da 9); Sardegna (2 da nessuna) e Trentino Alto-Adige (solo una da nessuna);

Per quanto riguarda i risultati dell'ultimo Rapporto dell'Osservatorio Intersettoriale sulla Criminalità Predatoria, in tutto il 2013 sono state denunciate 43.754 rapine con un incremento del 2,6% rispetto al 2012. Tra gli obiettivi dei rapinatori figurano tutte le attività che prevedono la gestione di ingenti volumi di denaro contante: dalle dipendenze bancarie agli uffici postali, dalle farmacie ai supermercati, dalle tabaccherie agli esercizi commerciali. In particolare, sul totale delle rapine la metà è stata commessa nella pubblica via (51%). Seguono gli esercizi commerciali (15,7%), le abitazioni (8,3%), i locali e gli esercizi pubblici (4,2%), le farmacie (2,9%), le banche (2,8%), gli uffici postali (1,3%), i distributori di benzina (1,2%) e le tabaccherie (1,1%). Sul fronte della sicurezza in banca, il rapporto evidenzia come sul totale delle rapine quelle allo sportello siano passate dal 6% nel 2007 al 2,8% nel 2013. Confermando un trend positivo frutto del lavoro congiunto di banche e Forze dell'ordine e degli ingenti investimenti del settore bancario per potenziare le misure di protezione, adottare soluzioni tecnologiche sempre più moderne e formare i dipendenti. Anche se la sensibile riduzione del fenomeno dimostra che molto è stato fatto, è indispensabile continuare a lavorare sul versante della prevenzione, riducendo l'ampia circolazione di denaro contante che ancora caratterizza l'Italia a vantaggio di strumenti di pagamento elettronici, più evoluti, efficienti e sicuri.

Letto 4 volte



Sign Up to see what your friends like.



📄 Pubblicato in [NEWS](#) Etichettato sotto [abi banche dimezzate rapine](#)

ARTICOLI CORRELATI (DA TAG)

- ▷ CGIA: banche meno soldi alle imprese, e più investimenti in Titoli di Stato
- ▷ Abi: mutui Gennaio - Novembre 2014 + 31.2% su anno
- ▷ Mutui: Abi, gennaio-novembre 2014 +31.2% su anno
- ▷ ABI , con accordo per credito , interventi per oltre 40mila Pmi
- ▷ Banche; a Ottobre prestiti -2,1%

[Torna in alto](#)

COLLEGAMENTI

- Chi siamo
- Pubblicità
- Contatti
- Archivio storico

NOTIZIE D'ABRUZZO

CRONACA | ECONOMIA | POLITICA | SPETTACOLO | SPORT

CERCA :

HOME » OSSERVATORIO » DIMEZZATE LE RAPINE IN BANCA NEI PRIMI NOVE MESI DEL 2014

Publicato il 07/01/2015 21:09

Dimezzate le rapine in banca nei primi nove mesi del 2014



Dimezzate le rapine in banca nei primi nove mesi del 2014. Lo fa sapere l'Ossif, il centro di ricerca Abi sulla sicurezza, che rende noti i risultati dell'ultimo Rapporto dell'Osservatorio intersettoriale sulla criminalità predatoria. Secondo l'Abi i colpi sono calati del 44%, da 744 a 418. In diminuzione anche l'indice di rischio (-41%). Nei primi nove mesi del 2014, rileva l'osservatorio, sono stati 418 i colpi compiuti allo sportello, con un calo del 44% rispetto ai 744 dello stesso periodo dell'anno precedente. Diminuisce del 41% anche il cosiddetto indice di rischio - cioè il numero di rapine ogni 100 sportelli - che è passato da 3 a 1,8. Sempre magro, inoltre, il bottino medio per rapina con circa 26 mila euro

Nei primi tre trimestri del 2014, le rapine sono diminuite in quattordici regioni: Abruzzo (-51,6%, da 31 a 15), Basilicata (-70%, da 10 a 3), Campania (-27,3%, da 44 a 32), Emilia Romagna (-40,7%, da 81 a 48), Lazio (-45,7%, da 70 a 38), Lombardia (-57,3%, da 150 a 64), Marche (-62,9%, da 35 a 13), Molise (-25%, da 4 a 3), Piemonte (-51,6%, da 62 a 30), Puglia (-12,5%, da 24 a 21), Sicilia (-41,3%, da 109 a 64), Toscana (-45,6%, da 68 a 37), Umbria (-66,7%, da 12 a 4) e Veneto (-60%, da 30 a 12). Nessun colpo in banca in Valle d'Aosta. I dati negativi riguardano invece: Calabria (3 rapine da 2); Friuli Venezia Giulia (5 da 3); Liguria (23 da 9); Sardegna (2 da nessuna) e Trentino Alto-Adige (solo una da nessuna). In tutto il 2013 sono state denunciate 43.754 rapine con un incremento del 2,6% rispetto al 2012. Tra gli obiettivi dei rapinatori figurano tutte le attività che prevedono la gestione di ingenti volumi di denaro contante: dalle dipendenze bancarie agli uffici postali, dalle farmacie ai supermercati, dalle tabaccherie agli esercizi commerciali. In particolare, sul totale delle rapine la meta' è stata commessa nella pubblica via (51%). Seguono gli esercizi commerciali (15,7%), le abitazioni (8,3%), i locali e gli esercizi pubblici (4,2%), le farmacie (2,9%), le banche (2,8%), gli uffici postali (1,3%), i distributori di benzina (1,2%) e le tabaccherie (1,1%). Il rapporto è stato realizzato da Ossif col servizio analisi criminale del dipartimento di Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno. Partecipano Assovalor, Concommercio-Imprese per l'Italia, Federazione Italiana Tabaccai, Federdistribuzione, Federfarma, Poste Italiane, Unione Petrolifera e [Anie](#) Sicurezza.

© Riproduzione riservata

Condividi:

ARTICOLI CORRELATI



Istat, carrello della spesa in deflazione

Ultimo aggiornamento 07/01/2015 21:09



Coldiretti, 650mila italiani (+3%) scelgono l'agriturismo

Ultimo aggiornamento 03/01/2015 21:09



Coldiretti, a casa 2 italiani su 3 per una spesa di 76 euro

Ultimo aggiornamento 30/12/2014 14:02



Coldiretti, 4,2 milioni in vacanza per Capodanno

Ultimo aggiornamento 27/12/2014 18:06



Oltre 18 milioni di italiani mangiano a "km zero"

Ultimo aggiornamento 26/12/2014 13:01



Istat, non decolla il commercio online

Ultimo aggiornamento 23/12/2014 16:04

L'OSSERVATORIO



Dimezzate le rapine in banca nei primi nove mesi del 2014

GALLERIA VIDEO



RASSEGNA STAMPA



Le prime pagine dei quotidiani di oggi in edicola, 7 gennaio

Le prime pagine dei quotidiani di oggi in edicola, 6 gennaio

Le prime pagine dei quotidiani di oggi in edicola, 5 gennaio

Le prime pagine dei quotidiani di oggi in edicola, 4 gennaio

Le prime pagine dei quotidiani di oggi in edicola, 3 gennaio